

Cronaca

30 Agosto 2021

Conad, card prepagate in dono ai medici vaccinatori volontari

“L’iniziativa – spiega Luca Panzavolta, AD di Conad – è nata per esprimere riconoscenza e gratitudine ai professionisti che si sono messi a disposizione della comunità per garantire le vaccinazioni a tutti i cittadini romagnoli e non solo”



30 Agosto 2021 Card nominative prepagate, donate da Conad–CIA e consegnate dall’amministratore delegato di Conad, Luca Panzavolta, a una delegazione di medici in rappresentanza di tutti i colleghi, ancora impegnati nella somministrazione dei vaccini, a ciascuno dei quali verrà fatto poi pervenire l’omaggio, unitamente a una lettera di ringraziamento personale.

Un dono simbolico, per ringraziare e lasciare un segno tangibile di riconoscenza, nei riguardi di tutti i medici che si sono resi disponibili nei quattro ambiti provinciali della Romagna, prestando la propria opera a titolo volontario, durante la campagna vaccinale per il contrasto al Covid 19.

“L’iniziativa – spiega Luca Panzavolta, amministratore delegato di Conad – è nata con l’intenzione di esprimere riconoscenza e gratitudine ai professionisti che in questa delicata fase nella gestione della pandemia, si sono messi a disposizione della comunità, dedicando il proprio tempo e la propria professionalità per garantire le vaccinazioni a tutti i cittadini romagnoli e non solo”.

Con l’occasione, anche la Direzione dell’Azienda Usl della Romagna ha voluto manifestare la propria riconoscenza ai medici volontari, consegnando un attestato di merito, durante la cerimonia di consegna, che si è svolta questo pomeriggio, presso la sede del Centro Servizi di Pievesestina, presenti per l’Azienda Usl della Romagna il direttore generale, Tiziano Carradori, il direttore sanitario Mattia Altini, la direttrice amministrativa Agostina Aimola e per Conad l’amministrazione delegato, Luca Panzavolta.

“Un ringraziamento – sottolinea l’Ausl – va anche a Conad e all’intero Consiglio di amministrazione, che da sempre sostengono la sanità pubblica locale offrendo un importante contributo volto a sostenere e motivare i professionisti sanitari nell’impegnativo lavoro di contrasto alla pandemia”. □